

**SOFIA STEVI**  
**HOTEL NOSTOS. HUMBLE, NIMBLE DREAMLIKE TUMBLE**  
 27 Giugno - 20 Settembre 2014  
 Marignana Arte, Venezia, Italia



Sofia Stevi, *Hotel Nostos. Humble, Nimble Dreamlike Tumble* (installation view), 2014

### ***L'oceano, l'arcipelago e la laguna***

*Mio padre è nato marinaio, ha navigato i sette mari per più di quarant'anni. Quando ero piccola mi portava con lui nella sua grande nave. Un lungo viaggio in mare ti trasforma. Uscire dalle limpide acque del Mediterraneo attraverso il trafficato Stretto di Gibilterra, per entrare nel profondo dell'Oceano Atlantico e viaggiare in direzione nord, verso l'Artico, incontrare balene e iceberg scintillanti, riempie la mente di un bambino con immagini della natura più selvaggia. La notte invernale, su una nave della marina mercantile in mezzo all'oceano, è scura come il più scuro velluto, copre tutto, con un silenzio profondo. Nelle giornate d'inverno ci si può sentire molto isolati, la nave può viaggiare per settimane, ci si sveglia mattina dopo mattina vedendo, all'orizzonte, nient'altro che acqua.*

*Quanto diverso è, da adolescente, viaggiare con un traghetto attraverso le isole greche in una notte stellata d'estate. All'interno il freddo gelido dall'aria condizionata, persone che dormono con la bocca spalancata e bambini che piangono. Corpi uno accanto all'altro, alcuni dormono sul tappeto. In viaggio in terza classe nel mese più trafficato dell'estate. L'opzione più ovvia è quella di stare fuori a leggere e fumare sigarette per tutta la notte. Il salato Mar Egeo si attacca sulla pelle e i vestiti, e questo è quasi parte del rituale dell'estate greca.*

*Sono arrivata a Venezia a vent'anni, prima tappa di un viaggio inter-rail con il mio amico Kleiw. Abbiamo viaggiato due notti in barca. Eravamo distrutti e abbiamo dormito fuori, sul ponte, nei nostri sacchi a pelo. Non è stata la decisione migliore, la notte può essere molto fredda nel mezzo del mare Adriatico, anche in agosto. Essendo così giovane una decisione folle non è altro che una decisione folle e la vita va avanti. Questo viaggio si è concluso nel modo più glorioso. Nelle prime ore del mattino del terzo giorno la nostra nave è entrata nella laguna di Venezia quando i primi raggi di sole toccavano i maestosi tetti della città. Il giovane Marco Polo ha sentito spezzarsi il cuore dicendo addio a una simile visione prima di partire dalla sua città natale per il suo lungo viaggio asiatico?*

*La vita quotidiana e la storia di Venezia è legata all'acqua. Le rotte marittime hanno portato grande successo alla Repubblica fin dall'inizio, ma questo stesso successo, sotto forma di navi che trasportavano merci da est, avrebbe portato la sua devastazione con l'arrivo della peste. La Serenissima, ricca di arte gloriosa, artigianato e magnifica architettura. Per ricordare Venezia ho scelto una passeggiata di primo mattino, così presto che non si vede un turista. Le persone aprivano i loro negozi camminando velocemente per prendere il vaporetto verso Murano. Mentre camminiamo vicino alla fermata galleggiante passiamo davanti a diversi negozi che vendono fiori di plastica e manufatti religiosi. L'isola di San Michele, il cimitero di Venezia, è ora visibile dalla fondamenta e ci accingiamo sfiorarla da molto vicino.*

*Malgrado il fatto che molta popolazione indigena ha lasciato Venezia, molte persone ancora vivono, lavorano e muoiono qui. La presenza di acqua è fondamentale per gli esseri umani. Viene da chiedersi: c'è un luogo dove l'acqua è intrecciata con la vita dei suoi abitanti tanto quanto lo è a Venezia?*

Sofia Stevi, 2014